

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 11 aprile 2022

In Aosta, il giorno undici (11) del mese di aprile dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e ventiquattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **381** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI ULTERIORI INDICAZIONI OPERATIVE RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELL'ELENCO PREZZI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE, APPROVATO CON DGR N. 758 IN DATA 28 GIUGNO 2021, DI CUI ALL'ARTICOLO 42 DELLA L.R. 12/1996 E ALL'ARTICOLO 23, COMMA 16, DEL D.LGS. 50/2016.

L'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche, e territorio, Carlo Marzi, richiama:

- la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici) e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 42, che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale dell'elenco prezzi unitari delle singole voci elementari di lavorazione e delle forniture, della manodopera, dei noli, delle attrezzature e dei materiali, relativo ai lavori pubblici di interesse regionale;
- la legge regionale 2 agosto 2016, n. 16 (Disposizioni collegate alla legge regionale di variazione del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018), che all'articolo 10, comma 3, lettera a), abroga la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, fatta eccezione per gli articoli 40bis, 40ter, 41 e 42;
- l'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 50/2016, e successive modificazioni, che prevede l'aggiornamento annuale del prezzario ed il suo utilizzo fino al 30 giugno dell'anno successivo ed, in particolare, nella parte in cui dispone che il costo del lavoro sia determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2021, n. 758, con la quale è stato approvato l'aggiornamento, per l'anno 2021, dell'elenco prezzi regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 novembre 2021, n. 1369, con la quale si approvavano indicazioni operative riguardanti l'utilizzo dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 758/2021, di cui all'articolo 42 della l.r. 12/1996 e all'articolo 23, comma 16 del decreto legislativo 50/2016.

Fa presente che i continui ed eccezionali aumenti dei costi di alcuni prodotti da costruzione, a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2020, proseguiti per tutto l'anno 2021 e per i primi mesi dell'anno 2022, hanno determinato una situazione di criticità relativamente all'esecuzione delle opere pubbliche, aumenti che in particolare hanno interessato i prezzi relativi all'acciaio, alle materie plastiche (tubazioni per acquedotti e fognature, infissi, ecc.), ai bitumi, agli elementi in legno, alla ghisa sferoidale e alle componenti energetiche in generale.

Comunica che con il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, all'articolo 1 – septies, [successivamente modificato dall'articolo 1, comma 398, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234] sono state introdotte “*Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*”.

Informa, in particolare, che il comma 1 dell'articolo 1 – septies, stabilisce che “*Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.*”

Richiama il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 11 novembre 2021 (pubblicato sulla GU 279/2021) recante: “*Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.*” come rettificato dal decreto 7 dicembre 2021 (pubblicato sulla GU 294/2021).

Richiama il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza*

da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico) (convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25), in particolare l'articolo 29 che detta disposizioni in materia di revisione prezzi e di compensazione prezzi.

Richiama, in particolare, il comma 11 del sopra citato articolo 29 del DL 4/2022 il quale stabilisce che: «*Nei limiti delle risorse stanziare per ogni intervento, nelle more della determinazione dei prezzi regionali secondo le linee guida di cui al comma 12, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, possono, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, incrementare ovvero ridurre le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, in ragione degli esiti delle rilevazioni, effettuate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili su base semestrale ai sensi del comma 2 del presente articolo.*».

Richiama, quindi, il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 29 del DL 4/2022 il quale stabilisce che «*Entro il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili procede alla determinazione con proprio decreto, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, delle variazioni percentuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi relative a ciascun semestre.*».

Richiama il decreto legge 1° marzo 2022, n. 17 (*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*) che all'articolo 25 detta disposizioni di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali nel primo semestre dell'anno 2022.

Richiama il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 (*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*) il quale all'articolo 23 detta disposizioni di revisione dei prezzi al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici.

Rende noto che nel corso dell'audizione del 23 marzo 2022 presso le Commissioni quinta, ottava e quattordicesima del Senato della Repubblica, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini ha comunicato che in base ai dati provvisori in fase di elaborazione si è notata una netta accelerazione dei prezzi dei materiali da costruzione nel secondo semestre 2021, con una variazione media del 36% rispetto ai materiali presi a riferimento.

Ritiene utile, considerato che il perdurare degli aumenti eccezionali di alcuni materiali da costruzione non consente, nell'immediato, di procedere con un puntuale aggiornamento del prezzo, fornire un'indicazione della variazione percentuale di aumento delle categorie elencate per giungere all'utilizzo di voci di opere compiute maggiormente coerenti con l'attuale situazione di mercato.

Evidenzia come, a seguito dei forti incrementi dei costi energetici, che hanno uno specifico impatto in particolar modo sulle lavorazioni riguardanti le pavimentazioni stradali, i cui interventi si avviano proprio in corrispondenza della stagione primaverile, e in generale sulle lavorazioni che prevedono l'utilizzo dei calcestruzzi, si renda necessario implementare la tabella approvata con la deliberazione della Giunta regionale 1369/2021, integrandola con l'inserimento di tali lavorazioni.

Sottolinea come nella relazione illustrativa dell'elenco prezzi della Regione nel paragrafo "RESPONSABILITÀ" si stabilisca che:

“Nella elaborazione del progetto, il professionista deve effettuare le scelte delle lavorazioni e delle metodologie di esecuzione dei lavori in base allo specifico cantiere che si dovrà realizzare.

La responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati, resta a totale carico del progettista. L'elenco prezzi, essendo guida e riferimento, fornisce

in generale voci e prezzi applicabili a situazioni di caratteristiche medie, che non sempre sono riscontrabili e direttamente applicabili ad ogni realtà.

...

Resta sempre compito del progettista:

- *valutare criticamente le singole voci da utilizzare ed il relativo prezzo;*
- *provvedere, eventualmente, al loro adeguamento in base alla reale situazione di esecuzione dei lavori e all'andamento congiunturale del mercato;*
- *individuare eventuali nuove voci in quanto non disponibili.*

Nella relazione tecnica prevista dallo specifico livello di progettazione dovranno essere riportate, in apposito paragrafo, le motivazioni degli eventuali scostamenti dall'elenco prezzi.”.

Evidenzia come dal mondo delle “costruzioni”, per il tramite delle Associazioni di categoria, pervengano alle Amministrazioni dei vari livelli di governo continue sollecitazioni volte alla verifica dei prezzi riportati negli elaborati relativi ai lavori pubblici, in quanto gli aumenti eccezionali del costo dei materiali non consentono un regolare svolgimento delle esecuzioni delle opere, e che tale problematica sia oggetto di confronto nelle interlocuzioni in essere tra l'Amministrazione e le Associazioni di categoria del comparto edile.

Rende noto che nel corso della riunione della Consulta regionale per i lavori pubblici (di cui all'articolo 40 bis della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12), tenutasi il 31 marzo 2022, sono stati anticipati i contenuti della presente deliberazione, e del relativo allegato che contiene l'elenco dei materiali interessati dagli eccezionali aumenti a partire dalla fine dell'anno 2019, per i quali l'Amministrazione regionale intende fornire ulteriori indicazioni circa la redazione dei progetti.

Ritiene pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, e al fine di disporre di progetti i cui prezzi siano coerenti con l'attuale situazione di mercato, proporre l'approvazione delle seguenti istruzioni operative riguardanti l'utilizzo dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici: per i progetti di lavori pubblici in corso di elaborazione, fino alla prossima approvazione dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici, (ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, e dell'articolo 23 comma 16 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), considerato il perdurare degli aumenti eccezionali di alcuni materiali da costruzione, i progettisti dovranno espletare, per quanto riguarda le voci riportate nell'allegato alla presente deliberazione, che sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1369/2021, una attenta attività di rilevazione dei prezzi di mercato dei materiali e una altrettanto attenta attività di redazione di analisi prezzi al fine di giungere all'utilizzo di voci di opere compiute coerenti con l'attuale situazione di mercato, anche discostandosi da quelle presenti nell'elenco prezzi della Regione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 758 del 28 giugno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento infrastrutture e viabilità dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire che per i progetti di lavori pubblici in corso di elaborazione, fino alla prossima approvazione dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici, (ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, e dell'articolo 23 comma 16 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), considerato il perdurare degli aumenti eccezionali di alcuni materiali da costruzione, i progettisti dovranno espletare, per quanto riguarda le voci riportate nell'allegato alla presente deliberazione, che sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1369/2021, una attenta attività di rilevazione dei prezzi di mercato dei materiali ed una altrettanto attenta attività di redazione di analisi prezzi al fine di giungere all'utilizzo di voci di opere compiute coerenti con l'attuale situazione di mercato, anche discostandosi da quelle presenti nell'elenco prezzi della Regione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 758 del 28 giugno 2021, che riporta, a titolo puramente indicativo, le percentuali rilevate nello scorso mese di marzo, minime e massime di aumento rispetto ai prezzi approvati con DGR 758/2021;
2. di stabilire che, per i progetti di competenza dell'Amministrazione regionale già approvati, per i quali non sia ancora stata avviata la procedura di pubblicazione del bando di gara o non sia ancora stata chiesta la trasmissione di un'offerta, le competenti Strutture regionali possano effettuare una verifica della stima dei lavori, con l'aggiornamento del quadro economico nei limiti delle somme già stanziata o che potranno essere rese all'uso disponibili;
3. di dare atto che i maggiori oneri derivanti dall'approvazione della presente deliberazione troveranno copertura negli appositi stanziamenti di bilancio che costituiscono limiti massimi di spesa.

ALLEGATO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 381 IN DATA 11 APRILE 2022

Voci dell'elenco prezzi approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 758 del 28 giugno 2021 per le quali i progettisti dovranno effettuare una attenta attività di rilevazione dei prezzi di mercato dei materiali ed una altrettanto attenta attività di redazione di analisi prezzi al fine di giungere all'utilizzo di voci di opere compiute (prezzi) coerenti con l'attuale situazione di mercato, anche discostandosi da quelle presenti nell'elenco prezzi della Regione.

CODICE REGIONALE 2021	ELENCO PREZZI	DESCRIZIONE VOCE SINTETICA	Incremento indicativo % del prezzo - MIN	Incremento indicativo % del prezzo - MAX
CALCESTRUZZI (S08)			+15%	+25%
S08.C10.005-010-015-020-025-030-035-040-045-050-055-060-065-070-071		Calcestruzzi a resistenza garantita		
S08.C20.150-200-250-300		Calcestruzzo non strutturali a dosaggio		
S08.C25.150-200-250		Calcestruzzo non strutturale a dosaggio con aggregati riciclati		
OPERE IN CALCESTRUZZO – ACCIAIO – CASSERI (S08)			+25%	+35%
S08.F10.005-010-015		Acciaio per calcestruzzo armato		
OPERE IN CARPENTERIA METALLICA (S10)			+20%	+30%
S10.M10.001-002-011-012-021-022		Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati di qualsiasi tipo		
S10.M20.000		Manufatti in profilati laminati a caldo o presso-piegati a freddo		
OPERE IN CARPENTERIA LIGNEA (S11)			+15%	+25%
S11.A30.010-020		Capriate in legno		
S11.B10.010-020-030-040		Struttura portante del tetto in legno lamellare		
S11.D10.000		Piccola orditura di tetti		
S11.E50.010-020		Tavolato continuo spessore 20-60 mm		
S11.F30.010-020		Solaio in legno interpiano		
OPERE IN CARPENTERIA LIGNEA (S11)			+60%	+70%
S11.B50.010-020		Grossa orditura di tetti in legno		
OPERE DA LATTONIERE (S23)			+15%	+25%
S23.B10.000		Bocchettoni di piombo		
S23.C08.005-015		Canali di gronda in lamiera di ferro zincata		
S23.C50.000		Lamiera in ferro zincato		
S23.L10.000		Lastre di piombo per protezione cornici		
S23.P06.005-010-015-020		Pluviali in lamiera zincata sezione 8x8 cm		

S23.P26. 005-010-015	Pluviali in lamiera zincata sezione 10x10 cm		
S23.S01. 000	Compenso alle scossaline in acciaio zincato per preverniciatura su ogni faccia		
S23.S06. 006-008	Scossaline in acciaio zincato		
S23.T10. 005-010	Tubo di ghisa per terminali di pluviali		
S23.T30. 005-010	Tubo di ghisa per terminali di pluviali altezza 150 cm		
S23.T50. 005-010-015-020	Tubazioni in PVC rigido per pluviali, ecc		
OPERE DA LATTONIERE (S23)		+45%	+55%
S23.C26. 025-035	Canale di gronda in rame		
S23.C60. 000	Converse e scossaline in lamiera di rame		
S23.P26. 020	Pluviale in rame		
OPERE DA FABBRO (S24)		+25%	+35%
S24.A10. 000	Ferro trafilato per ringhiere, griglie ecc		
S24.A20. 000	Ferro profilato, lavorato anche a disegno		
S24.R10. 000	Ringhiere in ferro lavorato		
S24.R25. 000	Ringhiera in acciaio zincato		
S24.R30. 005-010	Parapetto in ferro profilato		
S24.R60. 000	Pannelli in rete di lamiera di ferro o in tondini saldati		
S24.R80. 000	Recinzione in rete metallica		
S24.Z10. 000	Griglie, inferriate, ecc. di carpenteria metallica in acciaio zincato		
ACQUEDOTTO – FOGNATURA – IRRIGAZIONE – DEPURAZIONE – TELECONTROLLO (S42)		+30%	+50%
S42.E20/E21. 010-015-020-025-030-035-040-045-050-055-060-065-070	Tubi in acciaio con rivestimento bituminoso esterno		
S42.E25/E26. 015-020-025-030-035-040-045-050-055-060-065-070	Tubi in acciaio con rivestimento esterni in polietilene triplo strato e rivestimento interno in resine epossidiche		
S42.E30. 005-010-015-020-025-030	Tubazioni in acciaio rivestite per acquedotti		
S42.E35. 005-010-015-020-025-030-035-040-045-050	Tubi guaina di protezione in acciaio		

S42.E40/E41/E45/E46/E50/E51. 005-010-015-020-025-030-035- 040-045-050	Tubi in acciaio		
S42.E55/E60. 005-010-015-020-025-030-035- 040-045	Tubi in acciaio saldati Fretz-Moon		
OPERE STRADALI E DI SISTEMAZIONE ESTERNA (PAVIMENTAZIONI CONGLOMERATO BITUMINOSO) (S44)		+30%	+40%
S44.E20	Conglomerato bituminoso per strato di base		
S44.E30 e S44.E35	Conglomerato bituminoso del tipo semichiuso per strato di collegamento (binder)		
S44.E40 e S44. E45	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di usura (tappetone)		
S44.E50 e S44.E55	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di usura (tappeto)		
S44.E70	Tappeto di usura in conglomerato bituminoso – per marciapiedi		
S44.E75	Conglomerato bituminoso a protezione delle cunette in cls		
OPERE STRADALI E DI SISTEMAZIONE ESTERNA (S44)		+15%	+30%
S44.S01. 001-002	Barriera stradale in acciaio bordo laterale		
S44.S02. 001	Barriera stradale in acciaio bordo ponte		
S44.S03. 005-015-020	Terminali per barriere stradali		
S44.S04. 000	Barriere stradali		
S44.S05. 000	Elementi di barriere stradali		
S44.S08. 001-002	Barriera stradale in acciaio-legno bordo laterale		
S44.S09. 001-002	Barriera stradale in acciaio-legno bordo ponte		
S44.S11. 001-002	Assorbitore d'urto		
S44.S12.000	Corrimano		
S44.S13. 000	Elementi di barriere stradali		
S44.S20. 005-010-015-020-040-045-050- 055-060	Barriera stradale in materiali di pregio acciaio-legno		
IMPIANTI ELETTRICI (S60)		+27%	+39%
S60.C00. 000-001-002-004-006-010-016- 025-035-050-070-095-120-150- 185-240	Cavo unipolare in corda flessibile		